



COBAS - Comitati di Base della Scuola

Sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma

tel 0670452452 - tel/fax 0677206060

internet: www.cobas-scuola.org - e-mail: mail@cobas-scuola.org

RITIRO IMMEDIATO DELL'EMENDAMENTO TRUFFA !

Un mare di bugie e di umiliazioni! E' ciò che hanno dovuto subire A.T.A. e I. T.P. che fino al 31/12/99 hanno prestato servizio nelle scuole alle dipendenze degli Enti Locali e che dal 01/01/2000 sono stati assorbiti, per Legge, nei ruoli dell'Amministrazione statale, con un procedimento di mobilità forzata.

Nel luglio del 2000 CGIL-CISL,UIL e SNALS firmano un accordo che ha stravolto la "ratio" contenuta nella legge 124 /1999.

- 1) non viene rispettata la garanzia di mantenimento dell'anzianità pregressa sancita dal legislatore, ma solo il "maturato economico" posseduto;
- 2) vengono abolite o ridotte quelle voci del salario accessorio istituite negli EE.LL. per migliorare la qualità dei servizi e per compensare la sospesa progressione economica per anzianità;
- 3) non viene imposto agli EE.LL., seppur vigente il CCNL, alcun obbligo di applicazione dei contratti decentrati ai lavoratori transitati, penalizzandoli fortemente.

A.T.A. ed I.T.P. ex Enti Locali si sono trovati così a percepire uno stipendio più basso dei colleghi già statali con cui lavorano gomito a gomito, meno di quelli rimasti negli EE.LL, meno di prima.

Dal 2001 sono state intraprese, grazie ai COBAS, varie azioni legali in tutta Italia contro tale accordo: la stragrande maggioranza dei Tribunali hanno emesso sentenze favorevoli ai lavoratori, disapplicato l'accordo illegittimo e sottolineato che gli accordi collettivi devono essere stipulati nel quadro delle Leggi, senza stravolgere le disposizioni espresse. La stessa Corte di Cassazione aveva emesso varie sentenze favorevoli ai lavoratori, rigettando i ricorsi presentati dal Ministero.

Ma il Governo Berlusconi, con un colpo di mano, ha inserito nella finanziaria 2006 un emendamento truffaldino (secondo noi anche incostituzionale) che, con la motivazione di fornire un'interpretazione autentica del comma 2 dell'art. 8 della legge 124/99, recupera il criterio della temporizzazione contenuto nell'accordo sindacale del 2000, modifica in peius e con efficacia retroattiva una precedente legge e sancisce una disparità di trattamento retributivo tra lavoratori che svolgono le stesse mansioni, e tra gli stessi ricorrenti in relazione alle sentenze ormai divenute definitive alla data dell'entrata in vigore della norma.

Abbiamo avviato i ricorsi, non ci mancherà certo la determinazione per affrontare anche questa assurda situazione, mettendo anche in discussione la legittimità costituzionale dell'emendamento, fino a quando non verranno riconosciuti i nostri sacrosanti diritti.

Lottiamo per :

- **Il ritiro immediato dell'emendamento inserito nella finanziaria 2006**
- **il ritiro dell'accordo truffa luglio 2000**
- **Il riconoscimento integrale dell'anzianità di servizio maturata nell'ente di provenienza (anzianità effettiva e non temporizzazione o allineamento)**
- **la corresponsione di tutte le differenze retributive tra quanto percepito oggi e quanto avrebbero percepito se non fosse intervenuto il suddetto accordo**
- **la corresponsione dell'indennità integrativa speciale nella misura in godimento al 31/12/1999 con decorrenza all'1/01/2000 e degli interessi legali maturati**